

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 90127340561	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
-------------------------------	---

DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE FIBROMIALGICI LIBELLULA LIBERA VITERBO E PROVINCIA
--

TIPO ATTIVITA' 949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA
--

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA ORIO VERGANI 4
--

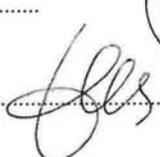
C.A.P. 01100	COMUNE VITERBO	PROV. VT
-----------------	-------------------	-------------

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE PCCFNC55S20E784E	CODICE CARICA 1
------------------------------------	--------------------

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE PICCERILLO FRANCESCO

DATA 12/03/2018

 IL FUNZIONARIO 

 UFFICIO
AGENZIA DELLE ENTRATE
UT VITERBO



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for direct payment to concessionary]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

POSTE ITALIANE

AGENZIA/UFFICIO

VTS

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

[Empty box for reference number]

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: ASSOCIAZIONE FIBROH ALGICI "LIBELLULA LIBERA" VITERBO E PROVINCIA
 NOME: VITERBO E PROVINCIA
 DATA DI NASCITA: [Empty]
 SESSO M o F: [Empty]
 COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: VITERBO
 PROV.: VT
 CODICE FISCALE: 90127340561

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: [Empty]
 NOME: [Empty]
 DATA DI NASCITA: [Empty]
 SESSO M o F: [Empty]
 COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: [Empty]
 PROV.: [Empty]
 CODICE FISCALE: [Empty]

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: TISC [Empty]
 7. COD. TERRITORIALE (*): [Empty]
 8. CONTENZIOSO: [Empty]
 9. CAUSALE: [Empty]
 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno [Empty] Numero [Empty]

11. CODICE TRIBUTO: 108T
 12. DESCRIZIONE (*): IMPOSTA DI REGISTRO
 13. IMPORTO: 200,00 €
 14. COD. DESTINATARIO: [Empty]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

Duecentseuro

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORELLO
			07601	14900

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario/postale

n. _____ / _____
 cod. ABI _____ CAB _____
 firma _____

|95/195 04 12-03-18 #2|
 |0092 €*200,00*|
 |F2YV 0092 €**|
 C.F. 90127340561

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'ASSOCIAZIONE "LIBELLULA LIBERA" APS



L'anno 2018, il giorno 09 del mese Marzo, alle ore 12.00, nella sede dell'Associazione in Viterbo Via Orio Vergani n. 4 sono presenti in proprio e per delega n 7 soci, come da avviso di convocazione del 01Marzo 2018

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, il Signor PICCERILLO Francesco, il quale dichiara e chiede darsi atto che trovasi qui riunita l'Assemblea straordinaria dell'Associazione la quale essendo presenti n. 7 soci su 7, è validamente costituita per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) modifica dello statuto.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato a proporre la modifica dello Statuto e da lettura all'Assemblea degli articoli nel testo che risulteranno dopo le modifiche se approvate. Detto statuto, così come sopra modificato, composto di n. 22 articoli, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità e si allega al presente atto sotto la lettera **A**.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 13.00, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale da parte di tutti i presenti che si allega al presente atto sotto la lettera **B**.

Il Segretario
Silvia CORBELLINI

Silvia Corbellini

Viterbo, li 09 Marzo 2018

Il Presidente
Francesco PICCERILLO

Francesco Piccerillo



Letto, approvato e sottoscritto da ciascun aderente all'Associazione sopra indicato, nell'ordine:

1. PICCERILLO Francesco Francesco Piccerillo
2. CANNUCCIA Antonella Antonella Cannuccia
3. GUERRINI Rosita Rosita Guerrini
4. GIACCHI Piero Piero Giacchi
5. CORBELLINI Silvia Silvia Corbellini
6. PEZONE Elisa Elisa Pezone
7. TERZOLI Letizia Letizia Terzoli

Allegato "B" Al Verbale dell'Assemblea Straordinaria del 09 Marzo 2018



STATUTO COSTITUZIONE

Art. 1.

E' costituita, ai sensi dell'art. 12 e sg. cod. civ., Associazione Fibromialgica "Libellula Libera" - APS", di seguito detta "Associazione" AFLL, la quale si richiama e si uniforma alle disposizioni nazionali e regionali sulle associazioni di promozione sociale, adottando nella propria denominazione l'acronimo "APS".

L'Associazione ha sede in Viterbo Via Orio Vergani, n. 4.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo possono essere istituite sedi secondarie in Italia e all'estero.

L'Associazione si configura quale ente senza scopo di lucro neppure indiretto, ed in particolare come associazione di promozione sociale, ispirando il proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati nonché all'elettività e alla gratuità delle cariche associative. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Il presente Statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti alla Associazione.

SCOPO

Art. 2

L'Associazione si propone di svolgere attività di interesse generale a favore di associati e di terzi. L'Associazione ha per scopo l'attuazione del principio di solidarietà e la tutela dei diritti delle persone affette da fibromialgia e dei rispettivi familiari. Attraverso un'azione di interesse collettivo, infatti, l'AFLL si pone a tutela e salvaguardia dei diritti dei pazienti della sindrome in oggetto, così da migliorarne, per quanto possibile, il livello qualitativo di vita in termini di assistenza medica, farmacologica e socio-sanitaria. Essa si propone di:

- accrescere una conoscenza della malattia fibromialgica;
- potenziare e sviluppare progetti che qualifichino il più possibile le risposte ai bisogni del malato fibromialgico;
- svolgere un'azione sia di interesse collettivo sia di tutela e salvaguardia dei diritti del singolo per garantire il miglior livello di vita possibile in termini di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria;
- tutelare i malati di fibromialgia sensibilizzando le autorità sanitarie e politiche competenti al fine di ottenere il riconoscimento dello stato di invalidità, potendo fruire delle esenzioni sanitarie e farmaceutiche disposte per gli invalidi civili, trasferire in fascia A i farmaci di fascia C e da banco ritenuti per gli stessi indispensabili;
- superare tutte le forme di disagio sociale attraverso la realizzazione di corsi, convegni e congressi per la formazione del personale sanitario e per l'informazione del pubblico in generale in modo da garantire al malato fibromialgico la migliore assistenza possibile e la sensibilizzazione delle autorità sanitarie e politiche sulla tutela dei diritti dei malati affetti da sindrome fibromialgica;
- potenziamento dell'assistenza ai malati fibromialgici negli ospedali e sul territorio, ad essi funzionalmente collegato. In particolare l'Associazione potrà promuovere incontri, corsi e convegni ai quali partecipano i malati volti a fornire loro ogni informazione di carattere medico-scientifica necessaria per la prevenzione e cura della malattia. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, e con altri enti e organismi privati aventi scopi analoghi o connessi con i propri.



DURATA

Art. 3

L'Associazione ha durata illimitata.

SOCI

Art. 4

All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi dell'Associazione formulati con il presente Statuto. Sono soci dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione della stessa e gli altri soggetti che, su domanda, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo a farne parte.

Art. 5

L'appartenenza all'Associazione si perde per decesso, estinzione, dimissioni, morosità. La morosità viene dichiarata dal Consiglio Direttivo e comporta la decadenza dalla qualità di socio. L'appartenenza si perde, altresì, qualora il socio non accetti più lo scopo statutario ovvero non operi in conformità ad esso. In questi casi, il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato all'interessato con ogni mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito della comunicazione ed il socio potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. Qualora richiesto dall'interessato, il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione. I soci che, comunque, cessano dall'appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 6

I soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali, di partecipare alle assemblee con diritto di voto in proprio o per delega e di recedere in qualsiasi momento dall'appartenenza all'Associazione. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, nonché le deliberazioni degli Organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare e alle scadenze fissate dall'Assemblea. L'Associazione si avvale prevalentemente, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, delle attività che gli associati prestano in forma volontaria, libera e gratuita; pertanto i soci sono tenuti a svolgere le attività deliberate dagli Organi sociali e ad essi consensualmente assegnate.

Ai soci possono esser rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ORGANI

Art. 7

Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo (eventuale).

Tutte le cariche associative sono gratuite e elettive nel rispetto del principio delle pari opportunità tra donne e uomini.

ASSEMBLEA

Art. 8

L'Assemblea è composta da tutti i soci.

L'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo tramite il Presidente almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve tenersi entro 30 giorni dalla convocazione.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante avviso spedito con lettera postale, email o a mano, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare. L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, deve essere convocata nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia.

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- deliberare sul bilancio consuntivo;
- esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- deliberare sulle convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero;
- deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione del socio interessato, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- stabilire l'ammontare della quota associativa annuale e il termine del relativo pagamento.

Spetta all'Assemblea straordinaria:

- deliberare sulle modifiche allo Statuto;
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e su tutto quant'altro ad essa demandato per legge.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione. I soci possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri soci purché non membri del Consiglio Direttivo. Ogni socio può ricevere non più di due deleghe.

Art. 9

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua assenza dal Vice Presidente; in assenza di entrambi l'Assemblea nomina per l'occasione chi la presiede. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Art. 10

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti in proprio o a mezzo delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie e la trasformazione dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. Lo scioglimento, la fusione, la scissione e l'estinzione anticipata dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale trascritto nel libro dei verbali dell'Assemblea, sottoscritto dal presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 11

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci. Esso è composto da tre a cinque membri scelti tra i soci. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più componenti il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli con i nominativi che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente. La nomina del Presidente e del Vice Presidente ed ogni variazione della composizione del Consiglio Direttivo debbono risultare dal libro dei verbali del Consiglio Direttivo. Nessun compenso di alcun genere è dovuto ai componenti del Consiglio Direttivo relativamente all'attività svolta per la carica ricoperta, salvo il rimborso delle spese come previsto dal precedente art. 6.

Art. 12

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, mediante avviso spedito con lettera postale, email o a mano, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine, quando il Presidente lo reputi necessario oppure dietro domanda motivata di almeno un terzo dei suoi componenti e, comunque, almeno una volta l'anno per ogni esercizio, per deliberare in ordine al bilancio consuntivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea. L'avviso deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione nonché l'elenco delle materie da trattare. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal vice Presidente, ovvero in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano di età. Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della metà più uno dei suoi componenti. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, trascritto nel libro dei verbali del Consiglio Direttivo e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 13

Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- eleggere, tra i suoi componenti, il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare il Segretario ed il Tesoriere;
- amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- predisporre, al termine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- redigere eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione;
- indire convegni, incontri di studio, seminari ed altro;
- deliberare in merito ad ogni atto relativo all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- decidere sull'ammissione e l'esclusione o la decadenza dei soci;
- deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri soci;
- proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche a soci o a terzi che abbiano acquisito particolari benemerite nelle attività proprie dell'Associazione o che abbiano particolari competenze.



PRESIDENTE

Art.14

Il Presidente, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale dell'Associazione, anche in sede giudiziaria, e provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; cura i rapporti con l'esterno; presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, le funzioni dello stesso sono esercitate dal Vice Presidente. Il Presidente è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione; in particolare può aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di compensi a dipendenti e collaboratori. Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata del Tesoriere o di altro consigliere. In caso di urgenza il Presidente può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva. Il Presidente resta in carica tre anni ed è rieleggibile.

VICE PRESIDENTE

Art. 15

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente, in caso di assenza o impedimento dello stesso, in tutte le funzioni attribuitegli.

SEGRETARIO

Art. 16

Il Segretario affianca il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni. Al Segretario compete la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Segretario provvede all'invio delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, cura la tenuta dei libri verbali e di tutta la documentazione relativa all'Associazione.

ORGANO DI CONTROLLO

Art. 17

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, nelle modalità previste dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

RISORSE ECONOMICHE

Art. 18

L'Associazione trae le proprie risorse economiche da:

- quote e contributi dei soci;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali.

ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 19

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, unitamente alla relazione sulla gestione a disposizione dei soci, cinque giorni prima della data dell'Assemblea ordinaria annuale convocata per l'approvazione. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Gli eventuali utili o avanzi di gestione così come i proventi delle attività non potranno essere distribuiti in nessun caso fra i soci, neppure in modo indiretto, ma dovranno essere investiti in favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

SCIoglimento

Art. 20

Lo scioglimento, la fusione, la scissione e l'estinzione dell'Associazione sono deliberati dall'Assemblea, in conformità a quanto stabilito dall'art. 10. In caso di scioglimento, cessazione ed estinzione, l'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra i soci. In caso di scioglimento, cessazione ed estinzione, tutte le risorse economiche che residuano dopo esaurite le operazioni di liquidazione, non potranno esser divise tra i soci ma saranno devolute a fini di utilità sociale.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 21

La quota associativa stabilita annualmente dall'Assemblea non è trasmissibile, né frazionabile né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prender parte alle attività dell'Associazione; non sono elettori e non possono esser eletti alle cariche sociali.

Art. 22

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile, di quelle in materia di associazioni senza fine di lucro ed in particolare alla normativa nazionale e regionale di disciplina delle associazioni di promozione sociale.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €16,00
SEDICI/00 MAR 2018

00015350 000045E2 W0G0M001
00041142 12/03/2018 11:07:15
4578-00088 749A14AE2371DABD
IDENTIFICATIVO : 01161655473066

16 165547 306 8

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI VITERBO

Registrato a Viterbo il 12 MAR 2018 al n. 826 Serie 3
pagato, con Mod. F 23, Euro 300
DECIMO/00

Il Funzionario (*)
Ester Romano

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Adolfo B

6